

Mazzette a Induno, a marzo comincia il processo

Date : 17 gennaio 2020

Il sostituto procuratore della repubblica Massimo Politi ha chiesto e ottenuto il giudizio immediato per il geometra comunale **Walter Bardelli**, l'agente di commercio **Davide Bergamasco** e **Silvana Moretti**, titolare di un'impresa edile di Varese, [tutti arrestati l'11 novembre scorso](#) dalla guardia di finanza nell'ambito di un'inchiesta - fra gli altri reati contestati - su mazzette e tangenti legate ad appalti fasulli.

Il rito consente di saltare la fase processuale dell'udienza preliminare per arrivare direttamente al dibattimento, che si celebrerà a Varese il 3 marzo. Ed è di oggi la notizia che il funzionario comunale Bardelli, addetto al settore manutenzioni del Comune alle porte del capoluogo è da giovedì agli arresti domiciliari.

I reati contestati nell'indagine (battezzata «**gabbana**») che le fiamme gialle hanno portato avanti anche con intercettazioni telefoniche e ambientali sono corruzione, peculato, riciclaggio, reati in materia di appalti, truffa ai danni del bilancio comunale e **fatture false**.

E proprio **per quest'ultimo addebito** è stato notificato giorni fa alle parti l'**avviso di chiusura indagini** per gli altri indagati che avranno ora la possibilità nei tempi previsti dalla legge (20 giorni) di presentare memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad investigazioni del difensore, chiedere al pubblico ministero il compimento di atti di indagine, nonché di presentarsi per rilasciare dichiarazioni ovvero chiedere di essere sottoposto ad interrogatorio. Inoltre se l'indagato chiede di essere sottoposto ad interrogatorio il pubblico ministero deve procedere.

Ventisei in tutto le persone che risultavano indagate al momento del blitz - tra esse anche il sindaco di Induno Olona Marco Cavallin - e **44 le perquisizioni eseguite** dai finanzieri.